

“ROSSO BIANCO VERDE: METTIAMOCI IN GIOCO”

Docente referente: Maria Manes.

Premessa.

Il progetto, di durata biennale, si è collegato a quello dello scorso anno, anch'esso biennale, e quindi a dicembre, concluso il percorso precedente, è avvenuto l'avvio del nuovo.

Tutta l'attività è stata portata avanti dalla ONLUS “Gialuma” a costi zero; l'unico impegno richiesto: “Merende solidali” il primo martedì di ogni mese per sostenere il progetto de “La Casa dei Ragazzi” in Madagascar. In questa struttura i bambini più poveri potranno nutrirsi, fare i compiti, usufruire di cure di base e di campagne di educazione alla salute atte a prevenire le malattie sessualmente trasmissibili e le gravidanze nelle bambine (quest'ultima vera piaga sociale del Madagascar), avvicinarsi ad internet (in un paese in cui collegarsi alla rete ha costi altissimi), riunirsi per fare musica ed artigianato in un tentativo di evoluzione e crescita dignitosa nel proprio Paese e nel rispetto delle tradizioni ed usanze locali.

Si è scelta la collaborazione di “Gialuma” perché è una ONLUS del territorio, con sedi ad Ariccia, Genzano e Lanuvio, si conoscono direttamente le persone, si è consapevoli del fatto che tutte le somme (che vengono comunicate ufficialmente annualmente) vanno direttamente allo scopo senza dispersioni; inoltre è un'associazione laica e indipendente. Il progetto *La Casa dei Ragazzi* oltre a rappresentare un contributo contro la fame, un sostegno alla scolarizzazione ed alla prevenzione delle malattie della povertà per i ragazzi e le bambine di Fort Dauphin nel Sud Madagascar, rappresenterà, una volta terminata, anche un'occasione di formazione professionale per i ragazzi del territorio riuniti nell'associazione locale GialuMAD e sarà una “palestra di volontariato” per quei giovani Italiani che vorranno cimentarsi in loco in esperienze di conoscenza e volontariato diretto. Nella *Casa dei Ragazzi* infatti le conoscenze di ciascuno potranno essere inserite in programmi di didattica ludica, preziosa per la crescita dei bambini malgasci.

Scelta delle tematiche.

Dopo aver dedicato i progetti degli scorsi anni alla conoscenza delle povertà nel modo e delle disuguaglianze, delle problematiche dei paesi poveri e dell'immigrazione, il Comitato Scientifico di *Gialuma* ha deciso di dedicare questo anno alla conoscenza delle povertà “vicine”, quelle che riguardano l'Italia in genere ed in modo specifico i “Castelli Romani”: la povertà economica, la povertà culturale e la povertà affettiva. Ma poi, proprio per la gravità dei fatti di cronaca del nostro Paese, si è deciso di trattare anche per quest'anno il tema dell'immigrazione, destinando i nuovi argomenti al secondo anno del Progetto. Infatti tali vicende mostrano quanto sia indispensabile spezzare quella spirale di paura del diverso che sfocia in atteggiamenti di razzismo e violenta chiusura della popolazione italiana ed europea.

Pertanto tutta l'attività ha avuto lo scopo di promuovere la sensibilità dell'accoglienza attraverso la conoscenza del diverso facendo emergere, quando possibile, le realtà dei paesi di provenienza e le storie migratorie direttamente dai racconti dei protagonisti.

Inoltre il Progetto si propone un altro obiettivo rilevante: far acquisire agli allievi in modo concreto e tangibile l'importanza della cooperazione e della solidarietà.

L'importanza delle finalità del progetto avrebbe richiesto diversi incontri, ma, per la necessità di non far perdere troppe ore di lezione agli allievi, si è scelto di limitare gli incontri in orario

scolastico a due all'anno di due ore ciascuno, sempre ricercando le metodologie più coinvolgenti. È stata offerta inoltre la possibilità ai docenti di richiedere ulteriori interventi da parte di Gialuma, in modo particolare di far organizzare in orario scolastico delle conferenze sui temi dell'immigrazione, delle differenze tra il Nord e Sud del Pianeta, sulla fame nel Mondo, sulle esperienze di Gialuma in Madagascar, sulla solidarietà oggi e sul commercio equo e solidale, ma non vi è stata nessuna richiesta.

Incontri.

I incontro, 20 dicembre: dedicato alle classi che gli anni passati non hanno partecipato alle attività del Progetto. Hanno partecipato 10 classi del biennio. Sono stati trattati i temi delle differenze tra il Nord e il Sud del Pianeta, della povertà nei paesi poveri e in modo particolare del Madagascar, di come si possa sostenere i paesi poveri e quindi del lavoro di Gialuma; dell'immigrazione.

II incontro, 26 marzo. Hanno partecipato 9 classi del biennio. Gli argomenti: film-documento sulla emigrazione degli Italiani; interventi di immigrati che raccontano le loro storie ed esperienze; domande degli allievi con dibattito. Durante gli incontri sono state affrontate le problematiche migratorie cercando di usare un'ottica storica e svolgendo un'analisi sociale del fenomeno nel suo complesso.

Collaborazioni. Hanno collaborato alla realizzazione degli incontri i membri del comitato scientifico Gialuma (dr.ssa Alba Catalano, dr.ssa Emanuela Cavallaro, dr.ssa Luana Mannocci, Marcello Gabiati) e i mediatori dello Sprar di Ariccia Casetta Rossa (ex Pia Marta) con alcuni giovani in attesa di riconoscimento di status di rifugiato, selezionati dalla dirigenza Sprar e provenienti da Burkina Faso, Mali, Senegal, Costa d'Avorio.

In molte classi sono stati fatti vari tipi di approfondimento sugli argomenti prima e dopo gli incontri: visione di video, ricerche, lettura di libri.

Insieme al "Joyce" sono stati coinvolti vari istituti del territorio: "Pertini" di Genzano, "Emiliani" di Ariccia, "Garrone" di Albano. Tutte le attività sono state organizzate e coordinate dall'associazione "GIALUMA" con la collaborazione dei docenti referenti.

Finalità: 1) far maturare nei ragazzi la consapevolezza della complessità del fenomeno migratorio, renderli consapevoli delle disuguaglianze del mondo partendo da un'analisi conoscitiva della vita dei loro coetanei dall'altra parte del mondo.

2) stimolarli alla partecipazione alla vita civile ed al volontariato.

3) Sostenere la costruzione della Casa dei ragazzi a Fort Dauphin, la mensa del sabato, la scolarizzazione.

Strumenti di realizzazione: **attivazione mensile di merende solidali** con raccolta fondi destinati al sostegno del progetto ed alla costruzione della Casa dei ragazzi ed alla mensa attraverso la scelta individuale di ogni ragazzo della scuola, di acquistare le merende solidali ogni primo martedì del mese. Tale meccanismo di raccolta fondi è reso possibile dalla partecipazione dei piccoli commercianti solidali del territorio:

ALBANO: N& M BEAUTY BAR DI NOEMI MAZZESI, MACELLERIA INDIATI ALBERTO (dal prossimo anno).

ARICCIA: ANTICO CAFFE, BAR CENTRALE, FORNO EZANA, FORNO SCIATTELLA, PIZZERIA LE CERQUETTE, FORNO VALENTINA, BAR DEI CASTANI, ISABELLA LEONI PORCHETTE, LAZIO GAS.

GENZANO: PANIFICIO DA SERGIO, PASTICCERIA CIMORONI, L'ARTE DEL PANE FERRUZZI, ROSSANA(CICCIO) PANIFICIO, CENTRO GOMME, FORNO FABIO E LAURA.

LANUVIO: SCIC PASTA ALL'UOVO, PIZZERIA I NUMERI, FORNO MARCELLINI, FERRAMENTA MORONI.

ENTRATE MERENDE ANNO SCOLASTICO 2017-18

DATI MERENDE *JOYCE* PSICOPEDAGOGICO

3 ottobre 164,00€, 7 novembre 160,00€, 5 dicembre 134,00€, 9 gennaio 129,00€, 6 febbraio 168,00€, 13 marzo 90,00€ 10 aprile 118,00€, 8 maggio 126,00€, 5 giugno 166,00€: **tot.1255,00 (-286*,00)=
TOT 969,00€**

DATI MERENDE *JOYCE* LINGUISTICO

3 ottobre 122,50€, 7 novembre 98,70€, 5 dicembre 110,00€, 9 gennaio 120,00€, 6 febbraio 120,00€
13 marzo 110,50€, 10 aprile 121,00€, 8 maggio 120,00€, 5 giugno 104,50€ **tot. 1027,20 TOT
741,00€**

***NB spese sostenute in totale** tra i diversi istituti aderenti (*Joyce* linguistico, *Joyce* psicopedagogico, *Pertini* , ex *Garrone* scuola *Negrelli*) per acquisto merende mancanti rispetto al numero di merende donate dai commercianti 1427,61€, forfettariamente suddivise tra le 5 scuole aderenti $1427,61:5=286$ €/scuola che vanno detratte dalle entrate totali.

In Allegato si può vedere il report fotografico di quello che è stato realizzato fino ad adesso con il contributo di merende solidali.

ArICCia, 12.06.2018

Maria Manes